

SECRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, che ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, con il quale è stato emanato il “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”;

VISTO il dPCM del 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2021 al n. 2473, con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Marcella Gargano di Direttrice Generale delle istituzioni della formazione superiore;

VISTO il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai “*criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24), – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 “Modalità attuative” del citato d.m. 934/2022, il quale prevede che:

- (comma 1) “*con apposito provvedimento della competente Direzione Generale...sono definite le indicazioni operative necessarie ad assicurare la qualità e la coerenza dei percorsi con quanto previsto dall'art. 3 del presente decreto, ivi compresi gli obblighi che le Istituzioni devono rispettare e gli adempimenti cui è tenuto il Ministero al fine di assicurare la corretta attuazione degli interventi. Con tale provvedimento sono altresì definiti i termini per la comunicazione dei target relativi al numero di alunni, nonché di corsi e di accordi da sottoscrivere con le scuole e per il monitoraggio del loro raggiungimento, unitamente alle altre informazioni necessarie ai fini dell'attuazione del presente decreto*”;
- (comma 2) “*I target proposti per ciascun anno scolastico vengono comunicati dal Ministero alle Istituzioni, unitamente alle risorse corrispondenti. Le Istituzioni provvedono conseguentemente a comunicare:*
 - a) *il programma di orientamento, inclusivo del CUP, dell'accettazione dei finanziamenti e dei target per il successivo anno scolastico, in coerenza con quanto previsto all'art. 5, comma 3;*
 - b) *i dati relativi al raggiungimento del proprio target per l'anno scolastico di riferimento*”;
- (comma 3) “*all'esito della procedura di accettazione annuale dei target da parte delle Istituzioni, di cui al comma 2, lett. a), con provvedimento direttoriale si procede alla conferma o alla rimodulazione dei target e alla assegnazione delle risorse a ciascuna spettanti per tale anno*”;

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

VISTO il decreto direttoriale del 22 settembre 2022, n. 1452, adottato in attuazione del citato art. 6, comma 1, del d.m. 934/2022;

VISTO il decreto del 28 giugno 2023, n. 954, adottato a integrazione del citato d.d. 1452/2022 e registrato dalla Corte dei conti il 19 luglio 2023, n. 2083, che, all'art. 2, prevede:

- lett. a), il termine per l'accettazione o per l'eventuale incremento dei target proposti;
- lett. b), l'adozione di un decreto di assegnazione preliminare delle risorse stanziato alle Istituzioni che hanno accettato o incrementato i target assegnati;
- lett. c), il termine per la presentazione del programma di orientamento comprensivo del CUP e dell'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi da parte delle Istituzioni, come previsto dall'art. 3, commi 4-7;
- lett. d), l'adozione del provvedimento direttoriale di attribuzione delle risorse e dei target per l'a.s. 2023/2024 ai fini dell'avvio delle attività al 1° settembre 2023.

VISTO il decreto direttoriale del 19 luglio 2023, n. 1078, adottato in attuazione della predetta lett. b) del d.d. 954/2023, di assegnazione preliminare delle risorse stanziato alle Istituzioni che hanno accettato o incrementato i target assegnati;

CONSIDERATO che le Istituzioni interessate (Università e Istituzioni AFAM) hanno provveduto alla trasmissione dei programmi di orientamento, comprensivi del CUP, degli atti di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi e, per le Istituzioni capofila di progetti congiunti, delle convenzioni tra i partner per l'anno scolastico 2023/2024 nei termini indicati dal d.D.G n. 954/2023, art. 2, lett. c);

PRESO ATTO dei controlli svolti dall'Ufficio competente rispetto alla conformità degli atti di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi con quanto previsto dall'allegato 4 del d.d. 954/2023 e dei documenti presentati per i progetti in convenzione da cui risulta che l'esito del controllo è stato pienamente positivo o che sono state riscontrate lievi imprecisioni formali superate applicando i medesimi criteri già utilizzati in sede di controllo dei medesimi atti per l'a.s. 2022/2023 e comunicati alle Istituzioni con nota del 28 novembre 2022, n. 14388;

TENUTO CONTO che la richiesta e la verifica dei conti correnti e dei conti di tesoreria per il trasferimento delle risorse alle Istituzioni è propedeutica al successivo trasferimento delle risorse e che, laddove non siano riportati negli atti di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi di cui al precedente capoverso, si provvederà a una richiesta di trasmissione dell'informazione da parte del Legale Rappresentante delle Istituzioni in sede di richiesta di anticipo delle risorse, prevista dal d.d. 1452/2022, per il mese di novembre 2023 o, alternativamente, alla presentazione del primo rendiconto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.m. n. 934/2022 per le Istituzioni che hanno comunicato di attivare i corsi congiuntamente con altre Istituzioni, le risorse sono assegnate all'Istituzione individuata come capofila;

CONSIDERATO che presso la tesoreria dello Stato è stato aperto il conto di Contabilità Speciale n.6302, suddiviso per Finanziamenti/Programmi in favore del quale l'IGRUE versa i finanziamenti per il PNRR in relazione sia alla quota a fondo perduto (Conto 25091) sia per i prestiti (Conto 25092);

VISTO il decreto direttoriale dell'11 maggio 2023, n. 637, di nomina dell'unità deputata allo svolgimento delle attività di controllo previste dal sistema di gestione e controllo;

RITENUTO di adottare il provvedimento direttoriale di cui all'art. 6, comma 3, del d.m. n. 934/2022 per l'anno scolastico 2023/2024 provvedendo alla conferma dei target, incluse le eventuali rimodulazioni proposte, e alla conseguente assegnazione delle risorse spettanti a ciascuna Istituzione per tale anno;

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

DECRETA

Art. 1

Assegnazione definitiva delle risorse alle Istituzioni per l'a.s. 2023/2024

1. In attuazione dell'art. 6, comma 3, del d.m. n. 934 del 3 agosto 2022 e decreti direttoriali n. 1452 del 22 settembre 2022 e n. 954 del 28 giugno 2023, per l'anno scolastico 2023/2024 sono assegnate alle Istituzioni universitarie e alle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica le risorse e i target riportati nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente decreto, di cui sono parte integrante, nelle quali sono altresì indicati i CUP associati ai programmi presentati dalle Istituzioni con riferimento a tali risorse. Per i programmi attuati in convenzione tra più Istituzioni, l'assegnazione è attribuita all'Istituzione capofila.
2. Le assegnazioni preliminari disposte con il d.d. n. 1078 del 19 luglio 2023 alle Istituzioni non ricomprese nelle tabelle 1 e 2 devono intendersi revocate.
3. Con appositi decreti del Dirigente dell'Ufficio III della Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, in qualità di Responsabile del procedimento, previo inserimento sul sistema SAP IGRUE delle relative disposizioni di pagamento (DP) e previo svolgimento dei controlli da parte dell'Ufficio IV della medesima Direzione generale in qualità di Unità di controllo ai sensi del d.d. 637/2023 citato in premessa, sono autorizzati il pagamento delle risorse a titolo di anticipo e delle successive risorse, ai sensi di quanto previsto dal d.d. 954/2023, art. 3.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano